

Taormina, 19 luglio 2021

Cari Lavoratori, dipendenti tutti di ASM,

mi sono permesso la licenza di darvi del “cari” perché come tali vi sento.

Ieri, si è finalmente posto fine alla liquidazione di ASM restituendola, *in bonis*, al regime ordinario.

Si è così conclusa una lunga stagione, durata dieci anni, che vi ha visti come i più esposti alla precarietà e all'insicurezza di una sorte non certa, e tutto questo in un periodo in cui i morsi della crisi hanno provocato dolori a tante famiglie.

Ma, se ieri si è potuto concludere positivamente la liquidazione lo si deve anzitutto al vostro impegno, al modo in cui avete sempre fatto sentire la voglia di andare avanti.

Il vostro affetto per l'Azienda, lo spirito di sacrificio con cui, soprattutto in queste ultime due stagioni di emergenza sanitaria globale, avete affrontato il lavoro, anche limitando le vostre entrate pur di salvare ASM, vi fanno onore e mi hanno confermato come la dignità e il coraggio spesso risiedono nella parte più umile di una società ricca di parole e povera di fatti.

Per queste ragioni, scrivo a voi tutti quello che ieri ho detto in Consiglio comunale e cioè che quella vittoria, con la revoca della liquidazione, è anzitutto la vostra vittoria ed è premio alla abnegazione che vi ha distinto.

In questi 20 mesi, trascorsi insieme, mi avete insegnato tanto e di questo vi sono sinceramente grato.

Ora verrà la stagione in cui si dovrà mettere mano al miglioramento delle vostre condizioni di al lavoro, ai vostri profili, alla migliore riorganizzazione di un'azienda sana e forte.

Grazie

Antonio Fiumefreddo